

Associazioni e rappresentanza L'unione dopo Rete Imprese Italia tra commercianti e artigiani

La grande alleanza tra le **Coop** Primo sì all'accordo federale

*Arriva il patto tra Lega, **Confcooperative** e Agci*

L'Alleanza (o Federazione) delle cooperative italiane è in dirittura d'arrivo. È prevista infatti per la prossima settimana l'ufficializzazione del patto federativo tra le tre grandi centrali della cooperazione made in Italy: **Confcooperative**, Lega **Coop** e Agci. L'intesa che è stata raggiunta tra i tre presidenti (**Luigi Marino**, **Giuliano Poletti** e **Rosario Altieri**) prevede un percorso simile all'Operazione Capranica sancita dalla nascita nello scorso maggio di Rete Imprese Italia tra le organizzazioni del commercio e dell'artigianato. Le centrali cooperative resteranno autonome sia nella scelta dei gruppi dirigenti sia nel finanziamento e nel patrimonio, verrà però creato un coordinamento nazionale che avrà il compito di rappresentare la cooperazione ai vari tavoli della concertazione. Si deve ancora sciogliere il nodo del portavoce, se sarà a rotazione (come Rete Imprese Italia) oppure no. La road map prevede, dopo l'ufficializzazione di metà dicembre, un primo atto formale di presentazione al pubblico già entro gennaio 2011.

L'operazione, che punta a metter fine alla storica divisione tra operatori bianchi e rossi e in qualche modo a chiudere il Novecento, non prevede però il solo coordinamento delle rappresentanze

romane. Nelle intenzioni di Altieri, Marino e Poletti è prevista l'integrazione dei vari strumenti finanziari e di natura tecnica. Non va dimenticato che oltre ad essere massicciamente presenti nei settori produttivi (in particolare agro-alimentare e costruzioni) le cooperative italiane hanno anche una presenza bancaria di tutto rilievo con le Bcc e vantano con **Coop Italia** la leadership nella grande distribuzione. Ergo c'è un potenziale di sinergie tutto da scoprire. Anche se come ha detto Poletti alla direzione della Lega **Coop**, «non forzeremo i tempi. Siamo stati fermi venti anni e non pensiamo di fare tutto in un giorno». Abbiamo però maturato la convinzione che «stando assieme le imprese cooperative si difenderanno meglio». Qua e là sul territorio esistono già esempi di sinergie operative. **Granarolo**, ad esempio, ritira il latte da aziende affiliate alla **Confcooperative** e alla Lega **Coop**. La Ceramica di Imola è un caso di cooperativa unitaria con management di provenienza "bianca" e "rossa". E infine l'intera cooperazione del Trentino è un esempio realizzato e di successo della fusione tra cooperative.

Dario Di Vico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese

L'accordo

È atteso la prossima settimana il patto federativo tra Lega, **Confcooperative** e Agci.

Il precedente

A maggio le associazioni di commercianti e artigiani hanno dato vita a Rete Imprese Italia.

L'integrazione

Le **coop** puntano a coordinare le rappresentanze, ma anche all'unione di strumenti finanziari



Alla guida

I presidenti di Lega **Coop** **Giuliano Poletti** e di **Confcooperative** **Luigi Marino**

